



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Capitaneria di porto di Gioia Tauro

ORDINANZA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Gioia Tauro:

- VISTA la Legge 23 maggio 1980, n.313 recante “Adesione alla Convenzione Internazionale del 1974 per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS 1974) e successivi emendamenti;
- VISTA la Convenzione Internazionale sugli Standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, il relativo Codice di addestramento del 1995, entrambi modificati dalla Convenzione di Manila del 2020 e successivi emendamenti (STCW 78/95);
- VISTO il Codice Internazionale di Sicurezza per le navi che utilizzano gas o altri combustibili aventi un basso *flashpoint* (Codice IGF) adottato dall’IMO con la risoluzione MSC 391 (95) in data 11.06.2015;
- VISTA la pubblicazione “*Guidance on LNG Bunkering to Port Authorities and Administrations*” edizione 31.01.2018 edita dall’ E.M.S.A. (*European Maritime Safety Agency*);
- VISTA la Risoluzione IMO MEPC 259 (68) adottata il 15.05.2015, recante “*Guidelines for exhaust gas cleaning systems*”;
- VISTA la MEPC.1/Circ. 883 in data 21.05.2019 “*Guidance on indication of ongoing compliance in the case of the failure of a single monitoring instrument, and recommended actions to take if the exhaust gas cleaning system (Egcs) fails to meet the provisions of the 2015 Egcs guidelines (Resolution Mepc.259(68))*”;
- VISTE le *Mooring Equipment Guidelines* editate dall’OCIMF (Oil Companies International Marine forum) 4^ edizione Luglio 2018;
- VISTA la propria Ordinanza n°19/2023 del 29.08.2023 con la quale è stato approvato il “Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro”,
- VISTO il verbale di resoconto della riunione tenutasi in data 27.11.2023 in occasione del primo approdo nel porto di Gioia Tauro di una nave a doppia alimentazione (GNL e Marine Gasoil);

VISTO il decreto legislativo n°271/1999 del 27 luglio 1999 recante “*Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1998, n°485*” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo n°272/1999 del 27 luglio 1999 recante “*Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n°485*” e ss.mm.ii.;

VISTE le note prot.n°22280 del 27.11.2023, prot.n°22624 del 01.12.2023 e prot.n°24411 del 28/12/2023 con le quali, in aderenza alle prescrizioni discendenti dalla riunione tenutasi in data 27.11.2023, sono state autorizzate le soste lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro delle navi bifuel MSC KAYLEY, MSC MARTINA MARIA e MSC FREYA;

RITENUTO opportuno, a seguito degli ulteriori approfondimenti di carattere tecnico-operativo su tali tipologie di navi, emanare un provvedimento a carattere permanente che prescriva, per quanto di competenza dell’Autorità Marittima, specifici obblighi, in capo ai Comandanti delle navi alimentate a GNL e/o con doppia alimentazione (GNL/MGO) che scalano il porto di Gioia Tauro, durante la manovra di ingresso/uscita nonché l’intera permanenza all’ormeggio per lo svolgimento di operazioni commerciali;

VISTA: la nota prot.n°1855 del 24.01.2024 con la quale questa Autorità marittima ha inviato la bozza della presente ordinanza al Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, al Servizio Consulente Chimico del porto di Gioia Tauro, all’Asp 5 di Reggio Calabria – Servizio Spisal, all’Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, alla Corporazione dei piloti dello Stretto di Messina, alla Con.tug s.r.l., società concessionaria del servizio di rimorchio ed al Gruppo ormeggiatori e battellieri dei porti di Reggio Calabria e Gioia Tauro per eventuali osservazioni o suggerimenti in merito;

VISTA: la nota prot.n°4496 del 26.02.2024 con la quale, stante il tempo trascorso senza ricevere alcun riscontro, è stata rinnovata la richiesta di parere, informando gli interessati che in caso di esito negativo entro il termine richiesto si sarebbe proceduto all’emanazione della presente ordinanza ritenendo i pareri acquisiti favorevolmente secondo il principio del silenzio assenso;

VISTI: i pareri favorevoli pervenuti dal Servizio consulente chimico di porto, dall’Asp di Reggio Calabria – Servizio Spisal, dalla Con.tug s.r.l. e dalla Corporazione dei piloti dello Stretto di Messina, con le note acquisite rispettivamente ai protocolli n°4496 del 26.02.2024, n°4676 del 28.02.2024, n°5373 del 07.03.2024 e n°5914 del 14.03.2024;

SENTITA: l’Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio;

PRESO ATTO che il Comando Vigili del fuoco di Reggio Calabria, l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ed il Gruppo ormeggiatori e battellieri dei porti di Reggio Calabria e Gioia Tauro non hanno fatto pervenire i rispettivi pareri in merito alla bozza della presente ordinanza entro il termine richiesto e pertanto si intendono acquisiti favorevolmente secondo il principio del silenzio assenso;

VISTE le peculiari normative e disposizioni di settore, nonché in particolare gli articoli 17, 30, 62, 65, 68, 74, 81, 179, 180, 181, 1174 e 1231 del Codice della navigazione e gli articoli 59, 62, 63, 64, 65, 67, 69, 75, 85, 88 e 204 del relativo Regolamento di esecuzione, parte marittima.

RENDE NOTO

Ferme restando le vigenti disposizioni in materia di disciplina della navigazione marittima, sosta e permanenza all'ormeggio delle navi nell'ambito del porto di Gioia Tauro, così come definito all'art.6 del *Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro*, **con decorrenza immediata**, entra in vigore la presente ordinanza che introduce alcune specifiche prescrizioni per le navi alimentate a GNL (comprese quelle a doppia alimentazione GNL/Marine Gasoil (MGO)), quale metodo alternativo di riduzione delle emissioni rispetto ai combustibili ordinari previsti dalla normativa vigente.

O R D I N A

Articolo 1 (Definizioni)

Le definizioni utilizzate nella presente Ordinanza sono quelle contenute nel Codice Internazionale di sicurezza per le navi che utilizzano gas o altri combustibili aventi un basso *flashpoint* (IGF Code), adottato dall'International Maritime Organization (IMO) con Risoluzione MSC 391(95) in data 11 giugno 2015, come emendato con la Risoluzione MSC 422 (98) e la Risoluzione MSC 457 (101).

Articolo 2 (Campo di applicazione)

La presente ordinanza si applica ad ogni tipologia di nave alimentata a gas naturale liquefatto (comprese quelle bi-fuel GNL/MGO) che scali il porto di Gioia Tauro.

Articolo 3 (Documentazione da inoltrare alla Capitaneria di porto)

1. I Comandanti delle navi rientranti nel campo di applicazione di cui al precedente articolo 2, che intendono scalare il porto di Gioia Tauro, previo assenso del terminalista, devono, in aggiunta alle già previste formalità di arrivo, inoltrare per il tramite dell'Agenzia marittima/raccomandatario, agli indirizzi di posta elettronica: cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it;

spisal.asprc@certificatamail.it;
com.salaop.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it;
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

il modello in **allegato 1**, debitamente compilato e sottoscritto contenente le seguenti informazioni:

1. quantitativo di gas naturale liquefatto a bordo stimato all'arrivo nel porto di Gioia Tauro, espresso in metri cubi;
 2. capacità di contenimento massima di gas naturale liquefatto espresso in metri cubi;
 3. capacità, in termini temporali, della nave di gestire il "boil off" dell'eventuale attivazione dei sistemi di sicurezza ESD (emergency shut down) senza che vi sia alcuna fuoriuscita in atmosfera di gas;
 4. tipologia dei locali macchina della nave con riferimento alle previsioni di cui alla regola 5.4.1.1 (*Gas Safe machinery spaces*) o alla regola 5.4.1.2 (*ESD protected machinery space*) del codice IGF;
 5. attestazione afferente al numero di marittimi imbarcati in possesso a) di addestramento avanzato per le navi soggette al codice IGF, indicandone la qualifica di bordo e b) addestramento di base per poter prestare servizio a bordo di navi soggette al codice IGF;
 6. attestazione che tutto l'equipaggio ha eseguito la familiarizzazione con i sistemi, gli equipaggiamenti e le procedure di emergenza afferenti al codice IGF (ovvero membri dell'equipaggio, riferiti al totale, che hanno eseguito la familiarizzazione con i sistemi, gli equipaggiamenti e le procedure di emergenza afferenti il codice IGF);
 7. il tipo di alimentazione che intendono utilizzare durante le fasi di ingresso/uscita dal porto e permanenza all'ormeggio (GNL/MGO), fermo restando il rispetto delle vigenti norme in materia di tenore di zolfo dei carburanti impiegati durante la sosta e le discendenti incombenze procedurali (*change over*);
2. Alla dichiarazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere allegata copia del "*fire plan*", "*safety plan*" e dei diagrammi dei locali macchine della nave (*gas hazardous area plan*) ovvero documentazione equivalente da cui possano evincersi le predette aree).
3. I dati richiesti ai punti 1, 5 e 6 del precedente comma 1 devono essere inviati prima di ogni scalo nel porto di Gioia Tauro entro 24 ore dal primo accosto e in ogni caso prima dell'arrivo, qualora il viaggio di avvicinamento al porto sia di durata inferiore alle 24 ore. In caso contrario non sarà consentito l'ingresso e l'ormeggio in porto della nave. I dati richiesti nei restanti punti del precedente comma 1 dovranno essere comunicati solo in occasione del primo accosto della nave di ogni anno civile, qualora non intervengano variazioni rispetto alla precedente comunicazione.

Articolo 4

Prescrizioni di sicurezza durante le manovre e la permanenza nel porto)

1. Per tutte le navi rientranti nel campo di applicazione del precedente articolo 2:
 - vige il divieto di eseguire prove, verifiche, test di automazione sui motori/generatori alimentati a gas naturale liquefatto e di effettuare ogni tipologia di intervento/lavorazione/manutenzione su ogni componente dell'impianto GNL, nonché analoghi interventi all'interno di aree ove il combustibile (GNL) è stoccato o

in quelle attraversate dalle relative linee e in quelle immediatamente adiacenti durante le manovre di ingresso/uscita dal porto e quando ormeggiate in porto. Eventuali deroghe potranno essere rilasciate, previo parere/verifica, con oneri a carico dell'armatore della nave, dell'Organismo riconosciuto ed eventuale assenso del terminalista/concessionario dell'area portuale interessata. L'Autorità marittima si riserva, in tal caso, la facoltà di richiedere, con oneri a carico dell'armatore della nave, durante l'esecuzione di tali interventi, la presenza a bordo di un funzionario dell'ente di classifica e la preventiva acquisizione del parere del Consulente chimico di porto anche nel caso in cui non sia già stabilito dalla normativa vigente;

- fermo restando le incombenze di carattere informativo previste dal *“Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro”*, vige l'obbligo, per le navi in sosta nelle acque antistanti il porto di Gioia Tauro, in attesa di ingresso in porto, durante le manovre di ingresso/uscita da porto e permanenza all'ormeggio, di informare tempestivamente la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Gioia Tauro (via radio sul canale 9 o telefonicamente al recapito 0966/562911-562973), con successiva comunicazione via mail da parte del Comandante della nave all'indirizzo so.cpgioiatauro@mit.gov.it), qualora vengano registrati interventi/attivazioni dei dispositivi automatici di arresto di emergenza (*emergency shut down*) sulle linee del gas, comunicando il motivo dell'avvenuto arresto e le immediate azioni correttive adottate conformemente alle procedure di emergenza approvate dalla Compagnia. Analogamente andrà prontamente informata l'Autorità marittima di ogni avaria, guasto, compromissione di impianti, equipaggiamenti, dotazioni, dispositivi inerenti alla sicura gestione dell'impianto GNL. In tal caso, l'Autorità marittima si riserva di valutare l'opportunità di sottoporre la nave, fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 del Codice della navigazione, a visita occasionale da parte dell'Organismo riconosciuto di classifica della stessa, per la conferma della validità dei pertinenti certificati di classe e statuari, a spese dell'armatore/Compagnia di gestione ISM della nave;
- vige l'obbligo di predisporre per l'intero periodo di sosta in porto di specifiche e mirate ronde da parte dei membri dell'equipaggio formati ed addestrati nelle aree della nave interessate dalla linea GNL, oltre quelle già previste dai manuali di sicurezza previste dalla Compagnia. L'esecuzione di tali ronde dovrà essere annotata sul *deck logbook*.
- vige l'obbligo di monitoraggio H24 dell'impianto e dei suoi sistemi di emergenza (rilevatori, sensori, ESD ecc...).

2. Fermo restando le vigenti disposizioni del *“Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro”* sulla permanenza all'ormeggio delle navi, di massima è consentito l'accosto di navi alimentate a GNL o a doppia alimentazione (GNL/MGO) con fianco sinistro in banchina. Eventuali eccezionali e debitamente motivate esigenze del terminalista/Comando di bordo di ormeggiare la nave fianco dritto potranno essere valutate di volta in volta dall'Autorità marittima tenuto conto delle previste condizioni meteo-marine e dell'assetto generale degli ormeggi durante l'intera permanenza della nave in porto.

Articolo 5
(Sistemazioni per il rimorchio di emergenza)

Fermo restando il vigente obbligo, prescritto nel *“Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro”*, di appennellare i cavi di rimorchio a poppa e a prora della nave per l'eventuale manovra di emergenza, che dovranno essere di idoneo materiale e dimensionamento con gassa terminale fuori bordo, il Comandante della nave dovrà predisporre una specifica procedura atta ad assicurare la prontezza operativa dei servizi di bordo per un eventuale rimorchio di emergenza.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza la cui pubblicità viene assicurata mediante l'affissione all'albo di questa Capitaneria di porto e l'inclusione alla pagina “ordinanze” del sito istituzionale: www.guardiacostiera.gov.it/gioia-tauro.
2. Sono fatti salvi gli obblighi di legge in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro che incombono sui vari soggetti operanti lungo le banchine portuali (terminalista – datore di lavoro ditte prestatori di servizi) con particolare riferimento agli obblighi di informazione/formazione dei lavoratori, qualora previsti, aggiornamento dei pertinenti documenti e di ogni altra ulteriore specifica richiesta che dovesse pervenire in merito dall'Asp n°5 – Servizio spisal o dall'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, rispettivamente Autorità di vigilanza e competente ai sensi del D.Lgs. 272/99.
3. I contravventori alle disposizioni contenute nella presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato e fatte salve eventuali responsabilità civili derivanti dall'illecito comportamento, saranno puniti ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della navigazione e/o delle specifiche norme di settore in relazione alla fattispecie violata.

Gioia Tauro,

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Martino RENDINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARTINO RENDINA

In Data/On Date:
giovedì 14 marzo 2024 16:15:50

ALLEGATO 1

Alla CAPITANERIA DI PORTO GIOIA TAURO
(At Harbour Master's office)

cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it
spisal.asprc@certificatamail.it
com.salop.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
_____, in qualità di Comandante della nave:

Nome Nave (Name of ship)	Luogo di iscrizione (Port of registry)	Numero di iscrizione (Official number)	Bandiera (Flag)
Tipo (Type)	Numero IMO (Imo number)	Call Sign	T.S.L. / G.T.
Lunghezza fuori tutto (Length Over All)	Larghezza massima (Breath Mld)	Pescaggio Massimo (Maximum draft)	N. Equipaggio (N. Crew members)
Armatore/Noleggiatore (Owner):			
Porto di provenienza (Last port of call):			
Prossimo porto (Next port):			
☐ prevista arrivare in porto in data (E.T.A.):			
☐ prevista partenza dal porto in data (E.T.D.):			

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni previste per chi rende false dichiarazioni

(Declare)

Under his own responsibility, according the Italian law (D.P.R. 28.12.2000 n°445) and aware of the sanctions foreseen who make false declarations

		SI	NO
1	Che la nave ha a bordo gas liquefatto? (the ship got on board liquefied natural gas)	☐	☐
	Se si (If yes)		
	- Che il quantitativo di gas naturale liquefatto a bordo stimato all'arrivo nel porto di Gioia Tauro, espresso in metri cubi è; (Quantity of liquefied natural gas on board, estimated, in cubic meters at time of arrival)	M ³	_____
	- Che il numero di marittimi imbarcati in possesso di addestramento avanzato per le navi soggette al Codice IGF è: (Number of qualified seafarers in advanced training for ships subject to the IGF Code) (Attached list)	N°	_____
	- Che il numero di marittimi imbarcati in possesso di addestramento di base per poter prestare servizio a bordo di navi soggette al Codice IGF è: (Number of qualified seafarers in basic training for ships subject to the IGF Code) (Attached list)	N°	_____
	- Che tutto l'equipaggio ha eseguito la familiarizzazione con i sistemi, gli equipaggiamenti e le procedure di emergenza afferenti al Codice IGF; (All crew members carried out familiarization with systems, equipment and emergency procedures established by the IGF Code)	SI ☐	NO ☐

	- Che i membri dell'equipaggio, riferiti al totale, che hanno eseguito la familiarizzazione con i sistemi, gli equipaggiamenti e le procedure di emergenza afferenti al Codice IGF) sono: (<i>Number of crew members that carried out familiarization with systems, equipment and emergency procedures established by the IGF Code</i>) - Che il tipo di alimentazione che intende utilizzare durante le fasi di ingresso/uscita dal porto e permanenza all'ormeggio è: (<i>Type of fuel used during the manouvre of arrival (A), departure (D) and at berth (B).</i>) - Altro: _____ _____ _____	N° ____ su N° ____ (on) MGO LNG A: ☐ ☐ D: ☐ ☐ B: ☐ ☐
2	(Queste informazioni devono essere dichiarate solo al primo accosto di ogni anno civile) (This information may be declared only at first berthing during the civil year) - Capacità di contenimento massima di gas naturale liquefatto espresso in metri cubi (<i>maximum containment capacity of liquified gas in cubic meters</i>) - Capacità in termini temporali della nave di gestire il "boil off" dall'eventuale attivazione dei sistemi di sicurezza ESD (emergency shut down) senza che vi sia alcuna fuoriuscita in atmosfera di gas (holding time) (<i>ship holding time capacity to manage the "boil off" deriving from the possible activation of the ESD (emergency shut down) safety systems without any gas leakage into the atmosphere</i>) - Che la tipologia dei locali macchina della nave con riferimento alle previsioni di cui alla regola 5.4.1.1 (Gas safe machinery spaces) o alla regola 5.4.1.2 (ESD protected machinery space) è la seguente: (<i>Information about the type of ship's engine areas, making reference to the specific provisions of the IGF Code Rule 5.4.1.1 (Gas safe machinery spaces) or 5.4.1.2 (ESD- protected machinery space)</i>) _____ _____ _____ _____	M³ _____ hh:mm
3	1. di conoscere i contenuti dell'ordinanza n° _____ del _____ ed in particolare degli articoli 4,5 e 6 e di assicurare il rispetto degli obblighi e divieti in essa previsti; 2. Allegati prescritti: ☐ Copia fire plan; ☐ Copia Safety plan; ☐ Copia Diagrammi dei locali macchine della nave ovvero documentazione equivalente da cui possano evincersi le predette aree. ☐ copia documento di identità del firmatario in corso di validità; ☐ altro _____ ☐	

VISTO DEL TERMINALISTA (in caso di banchina in concessione)

Gioia Tauro, _____

Il richiedente
